**Ministero dell’Istruzione e del Merito**

Istituto Comprensivo “Leonardo da Vinci”

Scuola Infanzia-Primaria-Secondaria I Gr. Settala-Rodano Via Verdi 8/b - 20049 Settala (MI)

Tel. 0295770144-0295379121

miic8bn004@istruzione.it - miic8bn004@pec.istruzione.it www.icsettalarodano.edu.it – C.F. 91510760159

| **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÁ SCUOLA DELL’INFANZIA:**Corso di Studi 2025/2028 |
| --- |
| Il patto educativo viene stilato affinché le famiglie e la scuola collaborino attivamente nell’impegno formativo. Il riconoscimento e il rispetto reciproco della diversità di ruoli diventa la premessaindispensabile del Patto Educativo che, nell’ambito della progettualità scolastica, deve coinvolgere, in un processo condiviso, genitori e docenti. (DPR n.235- art.3 del 21.11.2007)Bambino/a……………………………………………………………… |
| **LA SCUOLA** si impegna a | **LA FAMIGLIA** si impegna a … |
| * Presentare la programmazione annuale, sulla base del P.O.F. e dei progetti approvati dal Collegio Docenti per arricchire l’offerta formativa.
* Comunicare ai genitori gli obiettivi formativi ed educativi della propria offerta formativa;
* Garantire un piano formativo volto a promuovere il benessere del bambino.
* Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascun bambino, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento.
* Offrire opportunità di recupero di situazioni di svantaggio.
 | * Prendere visione del Piano dell’Offerta formativa e condividerlo.
* Valorizzare l’istituzione scolastica instaurando un positivo clima di dialogo, oltre ad un atteggiamento di reciproca fiducia e di stima.
* Condividere con gli insegnanti le linee educative comuni, consentendo alla scuola di dare continuità alla propria azione educativa.
* Aiutare i figli ad organizzarsi e ad acquisire autonomia.
* Considerare il gioco una “cosa seria”, il mezzo fondamentale per diventare grandi.
* Collaborare per promuovere nel figlio/a una coscienza delle proprie risorse e dei propri limiti.
* Collaborare perché il contesto sociale in cui vivono i propri figli sia aperto al dialogo e al confronto.
* Collaborare nell’ambito della prevenzione e del mantenimento della salute nella comunità scolastica.
* Prestare interesse al percorso educativo del figlio/a (con particolare attenzione al tema educativo dell’anno), partecipando ai colloqui individuali e le assemblee con gli insegnanti, leggendo con attenzione la documentazione e gli avvisi redatti, partecipando agli incontri di condivisione e formazione proposti dalla scuola.
* Rispettare l’organizzazione scolastica, in particolare riguardo all’orario di entrata e di uscita dei bambini.

∙ |
| * Valorizzare l’esperienza unitaria del gioco

come veicolo fondamentale di apprendimento significativo e piacevole.* Accogliere e valorizzare la specificità di ogni bambino, vivendola come ricchezza che

necessita di cura, da integrare e mettere al servizio del gruppo. |
| * Essere luogo di relazioni, dove ogni persona possa sperimentare la bellezza e la necessità di costruire legami.
* Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza ed il rapporto reciproco tra bambini, l’integrazione, l’accoglienza, il rispetto di sé e dell’altro.
* Favorire l’inclusione di ciascun bambino con

*Bisogni Educativi Speciali* per ilraggiungimento del successo formativo. |
| * Ascoltare e coinvolgere le famiglie, ad una assunzione di responsabilità e di rispetto di quanto espresso nel patto formativo.
* Mantenere un rapporto costante con le famiglie e comunicare con loro in merito ai progressi, ai risultati e alle difficoltà di ciascun bambino.
 |

Il Dirigente Scolastico I Genitori

dott.ssa Concetta Frazzetta

*(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art. 3 c. 2 Dlgs 39/93)* ……………………………………..……………………

*PTOF 2025/2028*